

sabato 29 settembre 2012, ore 21.00
Maron di Brugnera, chiesa parrocchiale

Gustav Auzinger, organo

Corale di Rauscedo

Louis-Nicolas Clerambault
1676-1749

Suite du deuxième ton:
Plein jeu
Duo
Trio
Basse de cromorne
Flûtes
Récit de Nazard
Caprice

Sicut cervus
Sistivit anima mea

Giovanni Pierluigi da Palestrina
1525/26-1594

O magnum mysterium
Pueri Hebraeorum

Tomás Luis de Victoria
1548-1611

Antonio Valente
Sec. XVI

La Romanesca (con cinque mutanze)

Gottlieb Muffat
1690-1770

Aria sub elevazione
Canzona pastorale
Capriccio „desperato“

Filiae Jerusalem
Sancta et immaculata

Andrea Gabrieli
1510-1585

Adoramus te, Christe

Claudio Monteverdi
1567-1643

Exultate Deo

Alessandro Scarlatti
1660-1725

Cantate Domino

Claudio Monteverdi

Johann Sebastian Bach
1685-1750

Corale „Von Gott will ich nicht lassen“ BWV 658
Praeludium und Fuge g-moll BWV 535

Gustav Auzinger, organo

Corale di Rauscedo, dir. Sante Fornasier



Oscilla tra rinascimento e barocco il concerto di Maron, dove si alternano le voci dell'organo e del coro.

Lo splendido strumento Zanin, costruito per la chiesa parrocchiale di S. Michele su modello barocco, risalta in tutta la sua qualità sonora grazie agli autori del secolo d'oro della musica organistica. Si spazia dal barocco francese di Clerambault a quello tedesco, di Muffat, culminante nel genio bachiano.

Un repertorio su cui si muove con sicurezza **Gustav Auzinger**, organista austriaco formatosi con Michael Radulescu presso la Scuola Musicale Superiore di Vienna. Profondo conoscitore degli organi storici, ha curato molti progetti per il loro restauro, realizzato numerose incisioni discografiche e registrazioni per la radio e la televisione.

Un rapido accenno alla scuola italiana, con un autore cinquecentesco come Valente, getta un ponte verso il Rinascimento, epoca di elezione per la **Corale di Rauscedo**, che da oltre trent'anni coltiva, sotto la guida del suo fondatore, Sante Fornasier, con gusto e passione, la polifonia antica.



Concerto realizzato con la collaborazione e il sostegno dell'associazione Festeggiamenti Maron